



Via Sensini, 59 06060 Paciano (PG), PEC: comunideltrasimeno@postacert.umbria.it

**Investimento territoriale integrato nell'area del lago Trasimeno (ITI Trasimeno),
Asse 6 "Assistenza tecnica" finanziato dai POR UMBRIA FESR e FSE 2014-2020
(CUP C61G19000070007)**

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse alla partecipazione a una procedura comparativa finalizzata ad individuare un soggetto esperto, specializzato e qualificato a cui conferire un incarico individuale di lavoro autonomo professionale (art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) per attività di Assistenza tecnica relative all'ITI Trasimeno, POR Umbria FESR e FSE 2014-2020.

Art. 1 Premesse.

I Regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2014-2020 e l'Accordo di partenariato per l'Italia attribuiscono un ruolo di rilievo all'utilizzo integrato dei fondi, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo locale, e conseguentemente le scelte operate dalla Regione Umbria si caratterizzano per la forte spinta ad un "approccio territoriale" nelle modalità di utilizzo dei Fondi comunitari 2014-2020, sia con le strategie per l'"Agenda urbana" e per le "Aree interne", sia con altre strategie territoriali previste dal QSR 2014-2020.

Il QSR 2014-2020, al capitolo 4 "L'approccio integrato e lo sviluppo territoriale", par. 1 "Le nuove sfide territoriali", prevede l'utilizzo di "Progetti integrati d'area" per realtà di particolare pregio ambientale, come il bacino del Trasimeno, finanziati con risorse plurifondo di riqualificazione e sviluppo; in attuazione di quanto previsto dal QSR, i programmi operativi regionali per l'Umbria per l'utilizzo dei fondi europei nel periodo 2014-2020 individuano il territorio del Trasimeno per l'attuazione di specifici interventi integrati e intersettoriali di riqualificazione e sviluppo.

Il Regolamento UE n. 1303/2013, recante "Disposizioni comuni", ha introdotto nuovi strumenti per l'attuazione delle strategie territoriali tra cui in particolare lo strumento "Investimento territoriale integrato" (ITI - art. 36 del Reg. UE n. 1303/2013), che prevede la combinazione di fondi FESR e/o FSE, nell'ambito di uno o più assi prioritari, ai quali possono essere aggiunti investimenti finanziati dal FEASR e/o dal FEAMP, e che appare lo strumento che più si adatta allo sviluppo del territorio del Trasimeno.

Con la DGR n. 1163 del 19/10/2015 la Regione Umbria ha stabilito di avviare le procedure per il "Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno", in attuazione del QSR 2014-2020, attraverso l'utilizzo dello strumento ITI (Investimento territoriale integrato) previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 1303/2013 e di individuare le necessarie risorse finanziarie nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014-2020 e del PSR FEARS 2014-2020.

Con la successiva DGR n. 93 del 8/2/2016 la Regione Umbria ha stabilito gli elementi necessari per il percorso di definizione di un ITI nell'area del Trasimeno, nell'ambito del "Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno": la perimetrazione dell'ITI Trasimeno corrispondente al territorio degli 8 Comuni interessati; l'entità complessiva delle risorse della programmazione SIE 2014-2020 da destinare all'ITI Trasimeno; gli Obiettivi tematici delle politiche per i Fondi SIE 2014-2020 e gli Assi/Misure dei Programmi regionali interessati dall'ITI Trasimeno; i 6 Assi di intervento in cui articolare la strategia integrata e intersettoriale dell'ITI Trasimeno; gli altri principi base per

definire la strategia per l'ITI Trasimeno, in coprogettazione tra la Regione e i Comuni, quali la "progettazione integrata" tra i diversi Fondi e programmi, la "trasversalità" della strategia rispetto ai 3 programmi regionali 2014-2020, la "concentrazione degli interventi" sugli Obiettivi tematici europei individuati, l'individuazione di una "idea forza", con obiettivi di medio e lungo periodo da perseguire.

Dopo un adeguato percorso di coprogettazione con gli 8 Comuni interessati, con la DGR n. 591 del 30/5/2016 la Regione Umbria ha preadottato il Documento di strategia per l'ITI Trasimeno (Proposta di Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l'ITI Trasimeno, nell'ambito del Progetto integrato d'area per il bacino del Trasimeno), e quindi, all'esito di una articolata attività di partecipazione con la popolazione e gli stakeholders del territorio con la DGR n. 859 dell'1/8/2016 la Regione Umbria ha adottato il Documento di strategia per l'ITI Trasimeno (*"Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l'ITI Trasimeno, nell'ambito del Progetto integrato d'area per il bacino del Trasimeno"*).

All'approvazione del Documento di strategia per l'ITI Trasimeno è seguita una ulteriore attività di coprogettazione tra la Regione e la neocostituita Unione dei Comuni del Trasimeno e una ulteriore fase di partecipazione pubblica realizzata dall'Unione verso popolazione e stakeholders del territorio al fine di definire il documento *"Schede degli interventi e modalità attuative"*, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 6 del 30/11/2016 e quindi con DGR n. 1497 del 12/12/2016, contenente il dettaglio degli interventi e della governance necessari per realizzare la Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale ITI Trasimeno. Con la stessa DGR n. 1497 del 12/12/2016 la Regione Umbria ha assegnato all'Unione dei Comuni del Trasimeno le responsabilità e le funzioni di Organismo intermedio per la realizzazione dell'ITI Trasimeno, ai sensi dell'art. 2, comma 18, e dell'art. 123, comma 6, del Regolamento UE n. 1303/2013.

L'Unione dei Comuni del Trasimeno, costituita con atto costitutivo registrato a Perugia il 26/7/2016 al n. 111 (efficace dal 1/10/2016), è interlocutore della Regione Umbria per l'ITI Trasimeno, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 (Funzioni dell'Unione), comma 2, dello Statuto e dalla specifica convenzione tra i Comuni aderenti stipulata il 30/11/2016, con cui gli 8 Comuni conferiscono all'Unione le funzioni relative all'ITI Trasimeno, secondo quanto previsto dall'art. 8 (Modalità di conferimento delle competenze all'Unione), comma 1, dello Statuto.

Tra la Regione Umbria e l'Unione dei Comuni del Trasimeno il 21/7/2017 è stata sottoscritta la convenzione contenente gli *"accordi"* richiesti dall'articolo 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che dettagliano la delega della responsabilità e delle funzioni di Organismo intermedio per la realizzazione dell'ITI Trasimeno, limitatamente agli interventi di cui alla D.G.R. n. 1497/2016 finanziati con il POR FESR 2014-2020 (ad eccezione degli aiuti alle imprese esclusi con successiva D.G.R. 1074/2018) e con l'Asse 2 (*Inclusione sociale*) del POR FSE 2014-2020.

In particolare la Regione ha delegato all'Unione le specifiche funzioni, tra quelle individuate nell'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e nelle altre norme applicabili, meglio dettagliate nell'art. 3 della convenzione sottoscritta: attuazione, gestione, selezione delle operazioni, gestione finanziaria e controllo di primo livello.

In relazione alle funzioni di Organismo intermedio delegate dalla Regione Umbria per l'ITI Trasimeno, con la convenzione sottoscritta l'Unione dei Comuni del Trasimeno si è impegnata ad attivare una struttura operativa idonea, con le necessarie risorse umane e strumentali, e a predisporre il relativo *"Sistema di gestione e controllo"*, secondo quanto richiesto all'articolo 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, descrivendolo in un documento da sottoporre alle Autorità di gestione e all'Autorità di Audit, per il giudizio di adeguatezza.

L'attivazione da parte dell'Unione di una struttura organizzativa ritenuta idonea dalla Regione Umbria, attraverso la valutazione di adeguatezza del *"Sistema di gestione e controllo"*, è presupposto indispensabile perché l'Unione dei Comuni del Trasimeno possa attestare alla Regione le spese sostenute per l'ITI Trasimeno ed ottenerne quindi il rimborso.

La struttura per Assi dell'ITI Trasimeno definita con DGR n. 93 del 8/2/2016, che ha costituito lo schema di riferimento per i successivi documenti di strategia (DGR n. 859 dell'1/8/2016) e di

progettazione attuativa (DGUnione n. 6 del 30/11/2016 e DGR n. 1497 del 12/12/2016), che contiene tra l'altro l'Asse 6 "Assistenza tecnica".

Il citato documento "Schede degli interventi e modalità attuative" approvato con D.G.R. 1497/2016 descrive i contenuti dell'Asse 6 "Assistenza tecnica".

In base a quanto indicato nel documento sopracitato:

- a. l'Asse 6 "Assistenza tecnica" persegue la finalità di rafforzare e potenziare la capacità dell'Unione dei Comuni di svolgere le articolate e complesse funzioni previste per l'ITI Trasimeno, integrando la carenza o l'assenza delle specifiche competenze professionali necessarie con un supporto professionale specialistico acquisito dall'esterno;
- b. il supporto professionale specialistico previsto dall'Asse 6 "Assistenza tecnica" può essere fornito alle strutture organizzative dell'Unione dei Comuni del Trasimeno che sono responsabili delle attività di programmazione, progettazione, organizzazione, comunicazione, procedimenti di spesa, monitoraggio, controllo di primo livello, pagamenti e attestazioni di spesa, per tutti gli interventi previsti dall'ITI Trasimeno.

Il supporto professionale specialistico previsto dall'Asse 6 "Assistenza tecnica" consente in particolare di realizzare il rispetto del principio di separazione e di indipendenza delle funzioni di gestione e di controllo, di cui all'art. 72, lett. b) del Reg. CE n. 1303/2013 e s.m.i., individuando professionalità esterne con competenza ed esperienza adeguata all'attività di controllo di primo livello, documentale e in loco.

In base a quanto previsto dall'Asse 6 "Assistenza tecnica", rilevata la carenza o l'assenza delle specifiche competenze professionali necessarie per l'ITI Trasimeno nell'organico dell'Unione, può essere attivato un supporto professionale specialistico acquisito dall'esterno, fornito da professionisti esperti, competenti, specializzati e qualificati.

Con la delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 3 del 24/1/2018 (Programma incarichi collaborazione esterna L. 244/2007) è stato quindi previsto l'affidamento di un "Incarico di lavoro autonomo professionale per l'Assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, monitoraggio e sorveglianza dell'ITI Trasimeno, finanziato dai POR Umbria FESR e FSE 2014-2020, anche in relazione alle funzioni di Organismo intermedio affidate dalla Regione Umbria all'Unione dei Comuni del Trasimeno, con possibilità di estendere l'incarico agli anni 2019 e 2020".

Per lo scopo, al fine di eseguire la ricognizione prevista dall'art. 7, comma 6, lettera b del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il Responsabile Area Personale dell'Unione ha pubblicato un Avviso rivolto a tutti i dipendenti di categoria D dell'Unione con cui chiedeva di manifestare la eventuale disponibilità all'incarico, provvedendo altresì a contattarli personalmente.

All'esito della ricognizione effettuata il Responsabile Area Personale dell'Unione con nota prot. 615 del 5/3/2018 ha quindi dichiarato che "... la prestazione professionale necessaria in base al progetto approvato e finanziato dalla Regione Umbria non può essere fornita dal personale dipendente presente in organico dell'Unione e dei Comuni associati in quanto non sono presenti dipendenti con i necessari requisiti di esperienza, specializzazione e qualificazione che possano essere distolti dalle proprie ordinarie funzioni gestionali senza danno per l'efficacia complessiva dell'azione amministrativa degli enti."

Conseguentemente, con delibera n. 11 del 6/2/2019, la Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno ha deciso:

"- di avviare i procedimenti amministrativi per acquisire le prestazioni professionali necessarie a rafforzare e potenziare la capacità dell'Unione dei Comuni di svolgere le articolate e complesse funzioni previste per l'ITI Trasimeno, in particolare per l'attività di controllo di primo livello, documentale e in loco;

- di individuare e selezionare un professionista adeguatamente esperto, competente, specializzato e qualificato, con i requisiti e le procedure di cui all'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (avviso pubblico e valutazione comparativa) nonché nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza e dei principi comunitari in materia di concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento;

- di prevedere che il rapporto con il professionista incaricato sia attivato fino alla data del 31/12/2020, in base a quanto previsto dalla delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 3/2018 ("Programma incarichi collaborazione esterna L. 244/2007"), salvo la possibilità di prevedere un termine successivo con eventuale adeguamento del citato "Programma incarichi collaborazione esterna L. 244/2007";

- di destinare all'incarico di cui sopra le disponibilità finanziarie individuate per questo tipo di spese nell'ITI Trasimeno, Asse 6 "Assistenza tecnica", per la parte finanziata dalle risorse dei POR FESR e FSE."

Con successiva delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 3 del 10/4/2019 (Programma incarichi collaborazione esterna L. 244/2007) è stato previsto l'affidamento di un "Incarico di lavoro autonomo professionale (art. 7, comma 6 e ss., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) per l'Assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, monitoraggio e sorveglianza dell'ITI Trasimeno, finanziato dai POR UMBRIA FESR e FSE 2014-2020, anche in relazione alle funzioni di Organismo intermedio affidate dalla Regione Umbria ed in particolare ai Controlli di primo livello, da estendere agli anni 2020 e 2021."

Il professionista, dell'uno o dell'altro sesso (art. 27, comma 5, D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.), da incaricare per le prestazioni professionali necessarie deve quindi essere selezionato attraverso la pubblicazione di questo avviso, nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 nonché nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza e dei principi comunitari in materia di concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento.

L'incarico da affidare all'esito della procedura selettiva comparativa avviata con questo avviso è un incarico individuale di lavoro autonomo professionale, ai sensi degli artt. 2222 e ss. del Codice civile, dell'art. 110, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., fornito da un professionista, dell'uno o dell'altro sesso (art. 27, comma 5, D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.), con elevata esperienza, competenza, specializzazione e qualificazione, selezionato tra quelli che risponderanno a questo avviso, tramite adeguata valutazione comparativa e secondo le procedure previste da questo avviso.

L'incarico da affidare ha tutti i requisiti di legittimità richiesti dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed in particolare:

a) l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Unione dei Comuni del Trasimeno e ai Comuni ad essa associati, nonché ad un obiettivo e ad un progetto specifico e determinato, approvato e finanziato dalla Regione, ed è coerente con le esigenze di funzionalità dell'Unione;

b) la prestazione soddisfa esigenze a cui non è possibile far fronte con personale in organico dell'Unione ed è stata preliminarmente accertata, con apposita ricognizione del Responsabile Area Personale dell'Unione, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Unione;

c) secondo quanto precisato in questo avviso la prestazione richiede una professionalità di alta qualificazione, è di natura temporanea senza previsione di rinnovo e con eventuale proroga consentita solo, in via eccezionale, al fine di completare il progetto per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso definito all'affidamento dell'incarico;

d) secondo quanto precisato in questo avviso per questo incarico sono preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, nonché la fonte finanziaria che ne finanzia la spesa.

Art. 2. Oggetto dell'incarico

L'incarico oggetto di questo avviso prevede la fornitura delle prestazioni professionali di "Assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, monitoraggio e sorveglianza dell'ITI Trasimeno", finanziato dai POR Umbria FESR e FSE 2014-2020, in relazione alle funzioni di

Organismo intermedio affidate dalla Regione Umbria all'Unione dei Comuni del Trasimeno e in particolare per l'attività di controllo di primo livello, documentale e in loco.

Le attività di Assistenza tecnica sono definite dall'art. 59 del Reg. UE 1303/2013 *“Lo Stato membro può utilizzare i fondi SIE per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi.”*.

Il POR FESR 2014-2020 Regione Umbria, nell'ambito dell'Asse 7 (Assistenza tecnica), prevede l'Azione 7.1.1 *“Assistenza Tecnica e supporto alla gestione, al monitoraggio e alla sorveglianza del PO”*, *“... volta a rafforzare le capacità di gestione e monitoraggio delle strutture e dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma attraverso interventi mirati di: - supporto tecnico-specialistico per la gestione, l'attuazione e il monitoraggio del Programma Operativo. Si tratta di un intervento di rafforzamento e potenziamento delle competenze rivolto all'Autorità di Gestione, ai Responsabili di Azione e agli Organismi Intermedi in merito ad aspetti e procedure inerenti l'implementazione del Programma;”*.

L'azione 7.1.1 del POR FESR 2014-2020 precisa inoltre che *“Attraverso il sostegno temporaneo volto a porre riparo alla carenza o all'assenza di competenze specifiche e necessarie al conseguimento del Programma (da attuarsi mediante l'affidamento di incarichi ad esperti esterni e a società specializzate), l'Azione si propone di incidere sull'accrescimento/rafforzamento delle competenze delle strutture amministrative regionali e degli altri attori coinvolti nella implementazione del Programma, rifuggendo fenomeni di deresponsabilizzazione.”*.

Il POR FSE 2014-2020 Regione Umbria prevede, tra le azioni finanziate nell'ambito dell'Asse 5 (Assistenza tecnica), il *“rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del PO;”*.

Il documento *“Schede degli interventi e modalità attuative”* per l'ITI Trasimeno, approvato con D.G.R. 1497/2016 e s.m.i. prevede l'Asse 6 *“Assistenza tecnica”* con la finalità di *“Rafforzare e potenziare la capacità dell'Unione dei Comuni di svolgere le articolate e complesse funzioni previste per l'ITI Trasimeno, integrando la carenza o l'assenza delle specifiche competenze professionali necessarie con un supporto professionale specialistico acquisito dall'esterno.”*.

L'Asse 6 ITI Trasimeno precisa nel dettaglio le attività di supporto professionale specialistico previste, nell'ambito delle quali sono individuate quelle oggetto dell'incarico per il quale è pubblicato questo avviso, e in particolare il supporto professionale specialistico ai *“controlli di primo livello (nel rispetto del principio di separazione tra le responsabilità di gestione e di controllo)”* che prevede *“verifiche documentali e (a campione) in loco relative: all'effettiva fornitura dei prodotti e servizi finanziati; alla conformità delle spese finanziate al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione; all'effettivo pagamento delle spese finanziate.”*.

Il supporto professionale specialistico oggetto dell'incarico comprende la partecipazione del professionista, con proprie giornate di lavoro autonomo professionale, alle relative attività dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, la produzione di elaborati originali e di programmi e report periodici relativi all'attività svolta.

Art. 3. Requisiti richiesti per la partecipazione dei candidati alla procedura di valutazione comparativa

Per partecipare alla procedura selettiva i candidati devono essere soggetti impegnati abitualmente in attività di lavoro autonomo professionale e devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'Unione europea e di possedere in questo caso tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- godere dei diritti civili e politici, in Italia e nell'eventuale stato di provenienza o appartenenza;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti

nel casellario giudiziale ovvero di aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non avere cause di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'incarico oggetto di questo Avviso ovvero con l'attività dell'Unione dei Comuni del Trasimeno;
- non essere dipendente della pubblica amministrazione;
- non essere collocato in quiescenza;
- (per i candidati di sesso maschile) essere in regola con gli obblighi di servizio militare;
- possedere una Laurea del vecchio ordinamento o una Laurea Magistrale o Specialistica del nuovo ordinamento in materie giuridiche e/o economiche (ovvero titolo equiparato o equivalente conseguito all'estero, indicando in questo caso il provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia) con votazione non inferiore a 100/110 (o punteggio equiparato);
- aver maturato almeno 10 (dieci) anni di esperienza professionale specialistica sulle tematiche previste dalla Programmazione comunitaria per i fondi strutturali europei, in merito alle politiche e normative comunitarie per lo sviluppo locale, precisando i periodi, i soggetti e le attività in cui sono maturate le esperienze richieste;
- aver maturato almeno 5 (cinque) anni di esperienza professionale specifica nella gestione e/o nell'Assistenza tecnica di programmi o progetti finanziati dai fondi europei FESR e/o FSE, precisando i periodi, gli enti e le attività in cui sono maturate le esperienze richieste;
- essere in possesso di particolare e comprovata esperienza, qualificazione e specializzazione professionale in ambiti coerenti con l'oggetto della prestazione richiesta da questo Avviso;
- avere ottima conoscenza della lingua italiana, nonché adeguata conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici e telematici di uso corrente (elaborazione testi, foglio elettronico, internet, posta elettronica).

I requisiti di esperienza professionale specialistica di cui sopra sono conformi a quanto previsto dalla vigente *“Convenzione per l'erogazione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020.”* di Consip S.p.A., per il profilo professionale di *“Specialista”*.

I requisiti di cui sopra devono essere dichiarati dal candidato alla presentazione della manifestazione di interesse, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo quanto previsto all'art. 4.

Art. 4 Modalità di presentazione della candidatura

La manifestazione di interesse alla partecipazione alla selezione, con i relativi allegati di seguito indicati, deve essere, a pena di esclusione:

- redatta secondo lo schema Allegato al presente Avviso e quindi completa di tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3, prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., cioè con allegata copia del documento di identità in corso di validità del candidato;
- contenuta in un file pdf e sottoscritta con firma digitale a norma del Regolamento (UE) n. 910/2014 e della Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506;
- inoltrata all'indirizzo PEC comunideltrasimeno@postacert.umbria.it entro e non oltre le ore 14.00 (quattordici) del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione di questo Avviso; la PEC per la presentazione della candidatura deve provenire da un indirizzo di posta elettronica certificata che sia personale ed intestato al candidato mittente; l'oggetto della PEC deve riportare esclusivamente *“Manifestazione di interesse per procedura comparativa relativa ad un incarico professionale di Assistenza tecnica per l'ITI Trasimeno”*.

Con la PEC di cui sopra devono essere trasmessi 3 documenti, esclusivamente in formato pdf:

- la manifestazione di interesse, compilata, datata e firmata digitalmente dal candidato come sopra indicato;

- il *curriculum vitae* del candidato, compilato in formato europeo, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., datato e sottoscritto con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., firmato digitalmente dal candidato;

- la copia (scansione) del documento di identità in corso di validità del candidato.

Il *curriculum vitae* allegato alla manifestazione di interesse del candidato deve contenere, leggibili in modo certo e inequivocabile, tutte le informazioni necessarie alla valutazione comparativa dei candidati.

Le domande pervenute dopo i termini di scadenza stabiliti o che dovessero risultare redatte in modo incompleto o carenti degli allegati richiesti saranno escluse. L'Unione dei Comuni del Trasimeno non assume alcuna responsabilità in caso di erronee comunicazioni imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La validità della trasmissione e della ricezione della PEC è attestata dalle relative ricevute di accettazione e di avvenuta consegna.

Il candidato elegge, come recapito ai fini della presente procedura, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui perviene la manifestazione di interesse alla partecipazione alla selezione.

La presentazione della manifestazione di interesse alla partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni e prescrizioni in esso riportate e di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo al quale si concorre.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse per il procedimento relativo a questo Avviso i candidati dichiarano di essere stati informati, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in merito al trattamento e all'utilizzo dei dati personali contenuto nella stessa manifestazione di interesse.

Art. 5. Procedura di valutazione comparativa

Le candidature pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso sono sottoposte alla valutazione di una Commissione tecnica nominata dal responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione dei Comuni del Trasimeno dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente Avviso.

I membri della Commissione sono tenuti a garantire trasparenza, obiettività, imparzialità e terzietà di giudizio a tutela della parità di trattamento fra i diversi candidati e pertanto, dovranno dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse.

Dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente Avviso il responsabile dell'Area Tecnica e informatica dell'Unione dei Comuni del Trasimeno verifica l'ammissibilità delle domande pervenute, secondo quanto richiesto ai precedenti artt. 3 e 4, e sottopone le domande ammissibili alla Commissione per la relativa valutazione.

In base a quanto previsto dai Criteri di selezione delle operazioni del POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria, approvati dal Comitato di sorveglianza del 7/7/2015 (ai sensi dell'articolo 110, comma 2, lettera a del Reg. UE n. 1303/2013), la valutazione comparativa dei candidati è effettuata in base al principio di adeguatezza, coerenza e pertinenza tra le competenze di ciascun candidato, in termini professionali, di studio e formative, e le competenze richieste per l'incarico oggetto di questo Avviso.

La Commissione procede alla valutazione delle candidature attraverso le seguenti fasi:

a) valutazione del *curriculum vitae*, in relazione ai titoli e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri indicati al successivo art. 6, con l'assegnazione di un punteggio massimo di 70 (settanta) punti;

b) eventuale colloquio individuale, con l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 (trenta) punti, teso a verificare l'effettiva attinenza delle competenze e delle esperienze maturate con l'oggetto dell'incarico da affidare all'esito della procedura avviata con questo Avviso.

Al termine della fase a) la Commissione redige una provvisoria graduatoria di merito relativa ai candidati, elaborata sulla base della valutazione del *curriculum vitae*.

La Commissione ammette al successivo colloquio (fase b) i primi 3 (tre) candidati della graduatoria di cui sopra, a condizione che abbiano conseguito un punteggio minimo in relazione alla valutazione del *curriculum vitae* almeno pari a 50/70 (cinquanta su settanta) punti. Nel caso in cui i candidati ammissibili al colloquio siano in numero maggiore di 15 (quindici) la Commissione ammette al successivo colloquio (fase b) i primi 5 (cinque) candidati della graduatoria di cui sopra, a condizione che abbiano conseguito un punteggio minimo in relazione alla valutazione del *curriculum vitae* almeno pari a 50/70 (cinquanta su settanta) punti.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio (fase b) e il calendario dei colloqui sono pubblicati sul web nel sito dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (<http://www.comunideltrasimeno.gov.it>). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I colloqui individuali si svolgeranno, in seduta pubblica, presso la sede dell'Unione dei Comuni del Trasimeno oppure in una diversa sede che sarà comunicata insieme al calendario dei colloqui.

La mancata presentazione del candidato al colloquio (fase b) ha valore di rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Al termine della fase b la Commissione redige la graduatoria finale e la pubblica sul web nel sito dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (<http://www.comunideltrasimeno.gov.it>). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Al candidato classificato al primo posto nella graduatoria di cui sopra può essere conferito, con apposito atto dell'Unione e con la sottoscrizione del relativo contratto, l'incarico di lavoro autonomo professionale per le prestazioni professionali oggetto di questo avviso.

Il contratto di collaborazione professionale autonoma è stipulato previa acquisizione, qualora necessario, dell'esito favorevole del controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti previsto dall'art. 3, comma 1, lettera f-bis, della L. n. 20/1994 e s.m.i. per gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'esito della selezione di cui sopra non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Unione dei Comuni del Trasimeno.

In caso di rinuncia all'incarico o di revoca dell'incarico è possibile l'individuazione di un ulteriore incaricato attraverso lo scorrimento della graduatoria finale.

L'Unione procede ai necessari controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella manifestazione di interesse alla selezione e nel *curriculum vitae* del candidato individuato con il procedimento di cui sopra e si riserva la eventuale possibilità di procedere ai medesimi controlli anche nei confronti degli altri candidati in graduatoria, previa estrazione a sorte. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i..

Il rapporto di lavoro autonomo professionale che sarà attivato esclude ogni vincolo di subordinazione con l'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Art. 6. Criteri di valutazione del *curriculum vitae*

Al fine di valutare comparativamente l'adeguatezza, la coerenza e la pertinenza delle competenze di ciascun candidato, in termini professionali, di studio e formative, rispetto a quelle richieste per l'incarico, la Commissione valuta i curricula dei candidati secondo i seguenti criteri.

1. Voto di Laurea – punteggio calcolato su base 110 o equivalente (max 11 punti)	
- votazione 100 (o equivalente)	Punti 0
- votazione da 101 a 110 (o equivalente)	Punti 1 per ogni voto oltre 100, fino a un massimo di 10 punti
- votazione 110 e lode (o equivalente)	Punti 11
2. Altri titoli formativi o professionali (max 10 punti)	
- Titolo di Dottorato conseguito in materie attinenti	Punti 5
- Master di durata almeno annuale in materie attinenti (con superamento esame finale e	Punti 5

attestazione)	
- Altra formazione specialistica attinente (con superamento esame finale e attestazione)	Punti 1 per ogni attestazione, fino a un massimo di 5 punti
- Abilitazione all'esercizio di attività professionali attinenti rilasciata dalla pubblica amministrazione a seguito di esame di Stato o iscrizione ad albi professionali che richiedono la suddetta abilitazione (es: dottori commercialisti)	Punti 5
- Iscrizione ad altri registri professionali gestiti dalla pubblica amministrazione per l'esercizio esclusivo di professioni attinenti (es: revisori legali)	Punti 5
3. Esperienza professionale specialistica sulle tematiche previste dalla Programmazione comunitaria per i fondi strutturali europei, in merito alle politiche e normative comunitarie per lo sviluppo locale (max 10 punti)	
- 10 anni	Punti 0
- Oltre 10 anni	Punti 1 per ogni ulteriore anno di esperienza (punteggi a due decimali per le frazioni di anno)
4. Esperienza professionale specifica nella gestione e/o nell'Assistenza tecnica di programmi o progetti finanziati dai fondi europei FESR e/o FSE (max 10 punti)	
- 5 anni	Punti 0
- Oltre 5 anni	Punti 1 per ogni ulteriore anno di esperienza (punteggi a due decimali per le frazioni di anno)
5. Altre esperienze professionali rilevanti per la prestazione richiesta (max 25 punti)	
- Esperienza professionale specifica nella gestione di funzioni di Organismo intermedio per programmi o progetti finanziati con i fondi strutturali europei	Punti 1,5 per ogni anno di esperienza fino a un massimo di 7,5 punti (punteggi a due decimali per le frazioni di anno)
- Esperienza professionale specifica nella gestione di Controlli di primo livello su interventi finanziati con i fondi strutturali europei	Punti 1,5 per ogni anno di esperienza fino a un massimo di 7,5 punti (punteggi a due decimali per le frazioni di anno)
- Esperienza professionale specifica in materia di gestione di forme associative tra enti locali previste dal TUEL	Punti 1 per ogni anno di esperienza fino a un massimo di 5 punti (punteggi a due decimali per le frazioni di anno)
- Esperienza professionale specifica nella gestione di procedimenti amministrativi in amministrazioni comunali	Punti 1 per ogni anno di esperienza fino a un massimo di 5 punti (punteggi a due decimali per le frazioni di anno)
6. Altri requisiti professionali rilevanti per la prestazione richiesta (max punti 4)	
- Idoneità o utile posizione in graduatoria in concorsi o selezioni comparative esperite da enti pubblici per funzioni o servizi professionali attinenti POR o PON finanziati dai fondi strutturali europei, nei 5 anni precedenti la pubblicazione di questo Avviso.	Punti 3
- Iscrizione, alla data di pubblicazione di questo Avviso, in elenchi di professionisti detenuti da enti pubblici nazionali o regionali per l'acquisizione di servizi professionali a favore della pubblica amministrazione	Punti 1

- Altre esperienze professionali ritenute utili alla valutazione per l'avviso in oggetto	Punti 1
--	---------

Art. 7. Luogo, durata e trattamento economico

Le prestazioni di supporto professionale specialistico oggetto di questo avviso devono essere svolte presso la sede dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, dei Comuni associati e degli altri enti a vario titolo coinvolti, secondo le necessità espresse dall'Unione, ovvero presso la sede propria del professionista.

La durata dell'incarico oggetto di questo avviso decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto con il professionista selezionato fino alla data del 31/12/2021, secondo quanto previsto dal "*Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, studio, ricerca e consulenza*" approvato dal Consiglio dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., con delibera n. 3 del 10/4/2019.

Per quanto possa eventualmente occorrere dopo la conclusione del progetto citato, il professionista incaricato è tenuto a prestare la propria collaborazione all'Unione, in relazione al progetto, fino alla chiusura delle operazioni relative al periodo di programmazione 2014-2020, secondo quanto previsto dalle norme europee.

Qualora sopravvengano eventi che comportano l'impossibilità temporanea della prestazione, il professionista incaricato si impegna a darne immediata comunicazione al fine di permettere all'Unione di attivare eventuali azioni che non pregiudichino lo svolgimento delle attività previste.

Per la copertura dei costi relativi all'incarico oggetto di questo Avviso, compreso il compenso al professionista, tutti gli oneri fiscali e previdenziali ad esso connessi le eventuali spese, nonché i costi relativi a questa procedura, sono destinate parte delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito dell'Asse 6 "*Assistenza tecnica*" dell'ITI Trasimeno, finanziate con i POR FESR e FSE 2014-2020, secondo quanto indicato nella delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 11 del 6/2/2019.

Il valore del compenso giornaliero per il lavoro autonomo professionale oggetto di questo incarico, comprensivo di tutte le prestazioni richieste, è previsto in € 390,00 (trecentonovanta/00), al lordo di IRPEF e al netto di IVA.

Il valore del compenso giornaliero di cui sopra è definito nel rispetto delle tariffe relative alla vigente "*Convenzione per l'erogazione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020. Lotto I. Listino prezzi offerti.*" di Consip S.p.A., per il profilo professionale di "*Specialista*" con requisiti di esperienza corrispondenti a quelli previsti da questo avviso.

Il valore del compenso di cui sopra è comprensivo di ogni onere e spesa, incluse quelle di trasferta sul territorio dell'Unione, relativo all'integrale esecuzione di tutte le attività di lavoro autonomo professionale oggetto di questo incarico.

Il valore del compenso è ritenuto congruo sulla base della complessità, delle specifiche responsabilità, delle modalità di svolgimento e dei tempi richiesti per le prestazioni affidate, nonché delle caratteristiche professionali di elevata qualificazione, esperienza, competenza e specializzazione del professionista incaricato.

Tenendo conto delle risorse finanziarie individuate nella delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 11 del 6/2/2019 e delle esigenze operative di supporto specialistico previste nel periodo interessato, il professionista incaricato è impegnato per un massimo di 340 (trecentoquaranta) giornate di lavoro autonomo professionale nel periodo contrattuale.

Il compenso previsto è riconosciuto al professionista incaricato in base alle giornate di lavoro autonomo professionale dedicate all'attività oggetto di incarico che devono essere:

- programmate preventivamente con apposito Piano periodico di attività proposto dal professionista e approvato dal Responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione dei Comuni del Trasimeno;
- rilevate a consuntivo con specifici Report periodici dell'attività, presentati dal professionista e approvati dal Responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione dei Comuni del Trasimeno per la successiva liquidazione.

Tutta la corrispondenza tra professionista e Responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione dei Comuni del Trasimeno relativa alla documentazione richiesta per la liquidazione del compenso è trasmessa con PEC e firma digitale.

Le modalità di liquidazione del compenso sono specificate nel contratto di collaborazione professionale da stipulare con l'incaricato.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse per il procedimento relativo a questo Avviso i candidati dichiarano di essere stati informati, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in merito al trattamento e all'utilizzo dei dati personali contenuto nella stessa manifestazione di interesse.

Art. 9. Informazione, pubblicità, responsabilità del procedimento e termini di ricorso

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (accessibile sul web all'indirizzo <http://www.comunideltrasimeno.gov.it>), secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 6bis, del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 31 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione (D.G.U. n. 24 del 15/9/2017).

In aggiunta a quanto previsto dalle norme in vigore, al fine di garantire la massima pubblicità e trasparenza, un estratto del presente Avviso è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria.

Il presente avviso viene diffuso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di cui al D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. (Codice per la pari opportunità tra uomini e donne) per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nonché in osservanza delle disposizioni di cui alle Leggi n. 104/1992 e n. 68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili.

Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate esclusivamente all'indirizzo PEC comunideltrasimeno@postacert.umbria.it fino al massimo di 5 (cinque) giorni solari prima della data di scadenza per la presentazione delle candidature. Ai chiarimenti forniti può essere data eventuale diffusione anche sul sito web dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (<http://www.comunideltrasimeno.gov.it>).

L'Unione si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente avviso tramite comunicazione pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (<http://www.comunideltrasimeno.gov.it>).

La struttura di riferimento per il procedimento relativo a questo avviso è l'Area Tecnica dell'Unione dei Comuni del Trasimeno. Responsabile del procedimento relativo a questo avviso è il Responsabile Area Tecnica dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, PEC comunideltrasimeno@postacert.umbria.it.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente Avviso, può essere proposto ricorso per vizi di legittimità, entro 60 giorni dalla data di conoscenza dell'atto innanzi al Tribunale Regionale per l'Umbria (ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, entro 120 giorni dalla stessa data con ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Il Responsabile Area Tecnica
dell'Unione dei Comuni del Trasimeno
Paolo Orecchini